

Lo chiedono i tre esponenti dell'Udc

Consiglio comunale sull'accesso al credito

Il gruppo consiliare dell'Udc chiede un consiglio comunale per discutere delle difficoltà d'accesso al credito. Sergio Nucci, Massimo Bozzo e Massimo Commodaro sottolineano che «le condizioni del credito, in città come in provincia, sono diventate preoccupanti per come si evince anche dal quinto rapporto annuale sul credito provinciale realizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne. Uno studio dal quale si rileva che i tassi di interesse praticati dalle banche sui prestiti a

breve termine, in controtendenza col dato generale di altre 90 provincie italiane, risultano aumentati (Cosenza presenta un preoccupante 0,79 punti percentuali in più e risulta la provincia con il più alto costo del denaro per quanto riguarda i finanziamenti a breve termine)».

Commodaro, Nucci e Bozzo sono certi che questo aumento è il «risultato di un forte ridimensionamento del sistema bancario del mezzogiorno e a Cosenza in particolare». Quindi ricorda-

no che sul caso sono già intervenuti sia il presidente regionale di Confindustria, Umberto De Rose, che il parlamentare Roberto Occhiuto. L'imprenditore, in particolare, ha dichiarato senza mezzi termini che «se le banche in Calabria non abbasseranno il costo del denaro gli associati a Confindustria si rivolgeranno alle procure perché i tassi sono usurari». In base a tutti questi elementi, e al potere del consiglio comunale che può promuovere azioni tese allo sviluppo delle condizioni economiche del

proprio territorio, il gruppo consiliare della Costituente di centro-Udc chiede la convocazione d'un consiglio comunale aperto ad esponenti del mondo dell'impresa, del commercio e del credito, nonché a esponenti politici locali e regionali per discutere del seguente ordine del giorno: «Accesso al credito: sinergia tra politica, impresa, e banche alla luce del nuovo accordo interbancario. Iniziative nell'ambito locale utili alla riduzione del costo del denaro» ~ **(d.m.)**